



Unione Europea



Repubblica Italiana



PO FFE REGIONE ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II
 CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI DELLA
 Sicilia 2017/2018 REGIONE SICILIANA

27 NOV. 2018

Reg. N° / Foglio N° 139
 Il Direttore

Corte dei Conti - Ufficio II
 Controllo di legittimità sugli atti
 della Regione Siciliana

- 7 NOV. 2018

N. 126

REGIONE SICILIANA
 Assessorato Territorio ed Ambiente
 Dipartimento Regionale dell'Ambiente

RAGIONERIA CENTRALE
 TERRITORIO ED AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO e assunto/ridotto/prenotato impegno
 definitivo/variazioni di € 15.551,76
 n. 45/2018
 1 cap. 842060 es. fin. 2018
 Palermo, li 23 OTT. 2018
 IL DIRETTORE CAPO DELLA RAGIONERIA CENTRALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto il trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e ss.mm.ii.;
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Vista la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 recante tra l'altro "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;
- Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana 16 febbraio 2018, n. 708 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dr. Giuseppe Battaglia, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;
- Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'articolo 68;
- Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di stabilità ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- Vista la legge regionale 09 maggio 2017, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 20 del 12/05/2017 Parte I, Suppl. Ord. n. 1;
- Vista la legge regionale 09 maggio 2017, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 20 del 12/05/2017 Parte I, Suppl. Ord. n. 2;
- Vista la delibera di Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187 di "Approvazione del

documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017”;

Vista la Legge 29 dicembre 2017, n. 19 – Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2018, pubblicata sulla GURS del 3 gennaio 2018, n. 1;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 28 del 01 luglio 2016;

Visto il regolamento (CE) n. 1080 del 05 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/1999;

Visto il regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;

Visto il regolamento (CE) n. 1828 del 08 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il Quadro strategico nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;

Viste le “Lince Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 23 novembre 2010;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 aggiornato con la decisione C(2010) n. 2454 del 03 maggio 2010, decisione C(2011) n. 9028 del 06 dicembre 2011, decisione C(2012) n. 8405 del 15 novembre 2012, decisione C(2013) n. 4224 del 05 luglio 2013 e decisione C(2014) n. 6446 del 11 settembre 2014;

Vista la decisione C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE “Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013”, con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del Presidente della Regione 03 ottobre 2008, n. 196 di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto assessoriale n. 48/Gab, registrato alla Corte dei conti il 19/05/2011, reg. n. 1, fg. n. 40, con cui vengono approvate le direttive relative all'attuazione delle linee d'intervento 3.2.2.1, 3.2.2.3, 3.2.2.4, 3.2.2.5 e i relativi allegati 1 e 2 alle stesse direttive;

Visto il documento riguardante “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR 2007/2013, adottato con delibera di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012 ed in particolare per l'asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo specifico operativo 3.2.1, linea d'intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4);

Visto il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente 10 febbraio 2012, n. 83 con cui è stato approvato il bando pubblico relativo all'obiettivo operativo 3.2.2 “Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un'ottica

di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo” alla linea d’intervento 3.2.2.4 “Azione coniugate di tutela, sviluppo sostenibile e promozione territoriale del sistema della Rete ecologica siciliana”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 23/03/2012 Parte I;

Visto il D.D.G. n. 437 del 05 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 23/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 49 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 453 del 10 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 26/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 50, con il quale il Dirigente Generale, pro tempore, del Dipartimento Regionale dell’Ambiente approva la graduatoria definitiva del bando relativo alla L.I. 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) ed ammette a finanziamento le ditte dal n. 1 a 162 per un importo complessivo di € 29.946.490,65;

Visto il D.D.G. n. 628 del 27 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti in data 08/09/2014, reg. n. 1, fg. n. 80, con il quale si aumenta la dotazione finanziaria del bando, per ulteriori € 4.302.495,00, si considerano come rinunciarie alcune ditte nello stesso elencate, e pertanto si è autorizzato lo scorrimento della graduatoria approvata con il D.D.G. n. 453 del 10/06/2014 fino a copertura dell’intero stanziamento disponibile di complessivi € 34.302.495,00;

Visto il D.D.G. n. 630 del 30/06/2014, registrato alla Corte dei conti il 15/09/2014, reg. n. 1 fg. n. 143, con il quale è stato concesso, a valere sulla linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4), il contributo “De Minimis” in via provvisoria ed impegnata contemporaneamente la somma di € 200.000,00 sul capitolo 842060 del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2014, a favore della Ditta **Baglio Minaudo S.r.l.** per il progetto denominato “*Programma di investimenti riguardante l’attività Case per vacanze nell’ambito della unità locale ubicata in Buseto Palizzolo (TP), via Roma, 78*”, codice CUP G81H14000090004, codice Caronte SI_1_12669, dell’importo complessivo di € 307.145,29 secondo il quadro economico di spesa così distinto:

Programma di Spesa	Spesa ammessa (€)
a) Progettazione, studi di impatto ambientale	10.000,00
b) Opere murarie ed assimilabili	241.999,64
c) Infrastrutture specifiche aziendali	0,00
d) Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi	52.145,65
e) Programmi ed attrezzature informatiche	3.000,00
f) Programmi informativi	0,00
Totale	307.145,29

Vista la relazione finale giurata sui lavori e certificato di regolare esecuzione del 20/07/2016, la relazione finale giurata sui lavori - integrativa del 08/11/2016 e la relativa documentazione di rendicontazione finale di spesa al 31/12/2015, per un importo pari a € 297.683,85;

Preso atto della dichiarazione di cui alla nota prot. DRA n. 15734 del 01/03/2017, con la quale il rappresentante legale della Ditta Baglio Minaudo S.r.l., dichiara che “*i lavori di cui al programma di investimento ammesso al beneficio sono stati regolarmente completati entro la data prevista del 31/12/2015, l’intervento a quella data era già ultimato organico e funzionale...*”;

Preso atto della Dichiarazione di inizio attività presentata al SUAP del Comune di Buseto Palizzolo in data 16/02/2017 (Pratica SUAP n. 632/2015 Buseto Palizzolo/LV Collaudo – Avvio Attività), alla quale è allegata la Certificazione A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) n. 07/2017 rilasciata in data 15/02/2017 ma richiesta al SUAP già dal 08/09/2015 Prot. 25098.

Considerato l’esito dell’istruttoria per l’erogazione del saldo finale da parte del Servizio 4, di cui al verbale istruttorio del 08/03/2017 e relativo quadro economico di cui all’Allegato I, dal quale risulta che il contributo provvisorio ricalcolato è pari a € 184.348,24 a



seguito di un investimento ammesso di € 283.090,05 non riconoscendo ammissibili le seguenti voci di spesa:

- € 775,92 superamento della macrovoce a) rispetto alla capienza prevista nel D.D.G. di finanziamento;
- € 13.817,88 spesa relativa a variante progettuale per la quale l'impresa beneficiaria ha presentato formale rinuncia (nota prot. DRA n. 15734 del 01/03/2017);

Tenuto conto che per la realizzazione dell'intervento in esame è stata erogata la somma complessiva di € **184.348,24** a valere sul capitolo 842060 del Bilancio della Regione Siciliana mediante il D.R.S. n. 402 del 20/05/2015 per un importo pari a € 100.000,00 (acconto del 50% di cui alla polizza fideiussoria n. 001/LONDON/ATT20150146 del 20/02/2015 emessa da Gable), il D.R.S. n. 1301 del 21/12/2015 per un importo pari a € 60.000,00 (acconto del 30% di cui alla polizza fideiussoria n. 20151501240311549 del 09/11/2015 emessa da Gable), e D.R.S. n. 182 del 09/03/2017 per un importo pari a € 24.348,24 (saldo finale);

Considerato l'esito del controllo documentale di revisione di I livello da parte dell'Unità di Staff 2 – Monitoraggio e controllo del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, di cui al verbale del 30/09/2017 e relativa scheda di rendicontazione, dal quale risulta che la spesa ammessa a certificazione è pari a € 295.471,65 non ammettendo le seguenti voci di spesa:

- € 775,92 non viene ammessa a certificazione in quanto ha prodotto il superamento della macrovoce a) rispetto alla capienza prevista nel D.D.G. di finanziamento pari a € 10.000,00;
- € 1.383,00 relativa alla nota di credito della fattura n. 82 del 27/11/2015 emessa dal fornitore Area Bagno Reginella S.r.l. a parziale storno della fattura n. 89 del 27/05/2013;
- € 45,01 minor valore tra il bonifico effettuato in data 29/12/2015 al fornitore SOEDIL S.r.l. e le fatture emesse (fattura n.1440 del 25/11/2015 e n. 1560 del 24/12/2015);
- € 8,27 relativa alla differenza del minor importo pagato al fornitore BD Vetreria di Bianco Marco per la fattura n. 24 del 04/07/2013;

Considerato che l'ammontare del contributo definitivo risulta pertanto pari a € **183.412,93**, in quanto non sono state ritenute ammissibili le spese relative alla variante progettuale durante l'istruttoria per l'erogazione del saldo finale, nonché le spese ritenute non ammissibili dall'Unità di Staff 2 – Monitoraggio e controllo di cui al citato verbale del 30/09/2017;

Vista la nota prot. n. 19648 del 29/03/2018, con la quale il Servizio 4 ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca parziale del finanziamento concesso con D.D.G. n. 630 del 30/06/2014, richiedendo la restituzione della somma di € **935,31** oltre gli interessi legali ai sensi dell'art. 6 lettera e) del succitato decreto;

Considerato che ad oggi la Ditta Baglio Minaudo S.r.l. non ha restituito alcuna somma;

Vista la nota prot. n. 4542 del 09 marzo 2016 del Dipartimento Programmazione recante "Ulteriori adempimenti per la chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari di regimi d'aiuto";

Vista la nota prot. n. 17045 del 20 settembre 2017 del Dipartimento Programmazione recante "PO FESR 2007/2013 – Decreto di chiusura operazioni aventi ad oggetto OO PP, servizi e forniture. Recuperi pendenti", con la quale il Dirigente Generale ha precisato che si potrà procedere all'emissione dei decreti di chiusura delle operazioni ai fini della definitiva ammissione al PO FESR, anche là dove sia stato avviato, ma non ancora concluso, l'iter procedurale per il recupero di spese non ammissibili, rimandando ad ulteriore provvedimento la definitiva chiusura contabile della spesa complessiva;



Ritenuto di dover provvedere alla rideterminazione definitiva del finanziamento, alla revoca parziale del contributo concesso in via provvisoria con DDG n. 630 del 30/06/2014, al recupero delle somma di € 935,31 dalla Ditta Baglio Minaudo S.r.l., nonché come previsto dalla circolare prot. n. 17045 del 20/09/17 del Dipartimento Programmazione, a definire l'operazione in argomento, nello stato concluso;

Considerato che come da osservazioni dell'Ufficio di controllo della Corte dei Conti n. 18 del 6/02/2018, nell'ipotesi di mancato recupero delle somme sopraindicate, vi è l'obbligo di denuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 82 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 52 del D.L.vo 26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia Contabile) per quanto possa dar luogo a responsabilità erariale;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

DECRETA

Art. 1 Per i motivi espressi in premessa, il quadro economico finale di spesa relativo al "Programma di investimenti riguardante l'attività case per vacanze nell'ambito della unità locale ubicata in Buseto Palizzolo, via Roma, 78 (TP)" della Ditta Baglio Minaudo S.r.l., codice CUP G81H14000090004, codice Caronte SI_1_12669, è definitivamente approvato in complessivi € 281.653,77 come di seguito articolato:

Programma di spesa	Spesa ammessa (€)
a) Progettazione, studi di impatto ambientale	10.000,00
b) Opere murarie ed assimilabili	227.124,02
c) Infrastrutture specifiche aziendali	0,00
d) Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi	43.529,75
e) Programmi ed attrezzature informatiche	1.000,00
f) Programmi informativi	0,00
Totale	281.653,77

Art. 2 Il contributo "De Minimis" concesso in via provvisoria a favore della Ditta Baglio Minaudo S.r.l. con il D.D.G. n. 630 del 30/06/2014, registrato alla Corte dei Conti il 15/09/2014, reg. n. 1, fg. n. 143, della somma di € 200.000,00 a valere sulla linea di intervento 3.2.2 Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007/2013, è definitivamente rideterminato in € 183.412,93 e l'operazione è da ritenersi chiusa.

Art. 3 È revocata la somma di € 16.587,07 dal contributo "de minimis" concesso in via provvisoria con D.D.G. n. 630 del 30/06/2014 alla Ditta **Baglio Minaudo S.r.l.** con sede legale in Buseto Palizzolo (TP), Via Roma n. 78, CAP 91012, per un programma di investimenti riguardante l'attività case per vacanze nell'ambito dell'unità locale ubicata in Buseto Palizzolo (TP), Via Roma n. 78), codice CUP G81H14000090004, codice Caronte SI_1_12669.

Art. 4 E' eliminato l'importo di € 15.651,76 dall'impegno in conto residui n. 45/2015 afferente il D.D.G. n. 630 del 30/06/2014, cap. 842060.

Art. 5 La Ditta Baglio Minaudo S.r.l. è obbligata a restituire la somma pari € 935,31 quanto a capitale sul capitolo 7427 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni extraregionali", quanto a interessi legali sul capitolo 2644 "Interessi dovuti sui crediti della Regione" capo 22 del Bilancio in entrata della Regione Siciliana, presso Unicredit spa - Cassa Provinciale di Trapani, Via Cesarò n. 99/A o presso la propria banca al seguente Iban: IT12E0200881852000300003904, con la seguente causale: PO FESR 2007/2013 - Bando PMI - L.I. 3.2.2. Ac (ex 3.2.2.4.) - codice CUP G81H14000090004 - DDG n. 630 del 30/06/2014 - codice Caronte SI_1_12669 - Titolo Progetto "Programma di investimenti riguardante l'attività Case per vacanze nell'ambito della unità locale ubicata in Buseto Palizzolo, via Roma, 78 (TP)".



- Art. 6** Gli interessi legali delle somme da rimborsare andranno calcolati dalla Ditta Baglio Minaudo Srl per il periodo decorrente dalla data di pagamento del saldo (mandato del 09/03/2017) alla data del versamento delle somme sopra indicate, sulla base del decreto ministeriale dell'Economia e Finanze del 7/12/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2016, n. 291, che ha fissato il saggio di interesse legale allo 0,10%, secondo il metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, pubblicato dalla Commissione Europea il 19/01/2008 (GUCE 14 del 19/01/2008).
- Art. 7** Le eventuali spese rendicontate, che non dovessero risultare ammissibili al PO FESR 2007/2013 a seguito di ulteriori controlli da parte delle competenti Autorità regionali e/o comunitarie, saranno a carico della Ditta beneficiaria.
- Art. 8** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i..
- Art. 9** Il presente Decreto sarà trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale, alla Corte dei conti per il visto e la registrazione di competenza e pubblicato sui siti www.regione.sicilia.it e www.euroinfosicilia.it, e per estratto sulla GURS, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte dei conti.

Palermo, 16/10/2018

Il Dirigente del Servizio 4
Salvatore Martino

IL DIRIGENTE GENERALE
Giuseppe Battaglia

